

PROGETTO LAVORO COOPERATIVA SOCIALE

Sede in LUCCA, VIA FIORENTINI-ARANCIO 25

Capitale sociale €. 1142,22

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 01614230462

Iscritta al Registro delle Imprese di LUCCA

Nr. R.E.A. 154363

Iscrizione albo Cooperative Nr. A111095

Sez. coop. mutualità prevalente di diritto

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2020

Sezione 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento che va al di là delle indicazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Mette in relazione la *mission*, la dichiarazione di intenti per la quale un gruppo di persone si unisce attorno ad un progetto di interesse collettivo, con i comportamenti e le azioni necessarie per realizzarlo.

Il bilancio sociale non è una narrazione, ma una puntuale rendicontazione rivolta alla comunità ed in particolare a tutti i portatori di interesse, riguardo alla struttura associativa, agli obiettivi, agli aspetti economici, alla ricaduta sociale e ambientale del progetto.

È con questa finalità che è stato redatto il primo Bilancio sociale della "Progetto lavoro cooperativa Sociale".

Per la redazione del presente Bilancio sociale sono state utilizzate le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore di cui al DM 4.7.2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, e autonomia previsti alla sezione 5 del DM richiamato. Il periodo di riferimento del bilancio sociale va dal 01.01.2020 al 31.12.2020, si precisa inoltre che il nostro sodalizio trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 8 Novembre 1991 n.381 è impresa sociale di diritto ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.Lgs. n.117/2017.

Sezione 2. Informazioni generali sull'ente

Nome dell'Ente. Progetto Lavoro cooperativa sociale.

Codice fiscale. 01614230462.

Partita iva. 01614230462.

Forma giuridica: società cooperativa sociale;

Indirizzo sede legale. Lucca, via Fiorentini n.25, CAP 55100;

Aree territoriali di operatività. La cooperativa opera nell'ambito della Provincia di Lucca, in particolare nei Comuni di Lucca e di Capannori.

Valori e finalità da perseguire.

La Cooperativa sociale Progetto Lavoro cooperativa sociale persegue senza finalità lucrative l'interesse generale della comunità, finalizzato alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi (art.1 legge 381/91, lettera a).

Attività statutarie e altre attività. L'oggetto sociale dell'impresa sociale prevede le seguenti attività:

- a) Attività e servizi di riabilitazione.
- b) Centri Diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione.
- c) Servizi domiciliari e di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza.
- d) Attività di formazione e consulenza.
- e) Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.
- f) Attività di promozione e sollecitazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.
- g) La gestione di attività in favore di handicappati, infermieristica generica e professionale in forma domiciliare, o presso strutture residenziali.

La cooperativa potrà svolgere, con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati e così non nei confronti del pubblico, compiere tutti gli atti, le transazioni e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, e finanziaria, necessarie e utili per la realizzazione degli scopi e delle attività sociali. A tale scopo può richiedere contributi e finanziamenti a ogni livello istituzionale, comprese l'U.E., banche private e d'affari; sottoscrivere accordi di programma, protocolli d'intesa, promuovere e aderire a consorzi e fare quant'altro al fine di raggiungere gli scopi prefissati.

La cooperativa potrà, inoltre, dare l'adesione ad enti ed organismi economici o finanziari, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo e a coordinare le attività previdenziali, assistenziali e mutualistiche esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

La cooperativa potrà infine emettere strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione da offrire ad investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2526 c.c.

La cooperativa potrà realizzare ogni altra attività direttamente o indirettamente finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali.

L'attività effettivamente svolta nel 2020 è stata:

1) Servizi educativi e formativi rivolti a soggetti portatori di handicaps nell'ambito dei centri diurni Progetto Lavoro gestiti dall'A.n.f.f.a.s. Onlus di Lucca.

Altre attività svolte in maniera secondaria/ strumentale:

Nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore.

La Progetto Lavoro cooperativa sociale opera grazie alla convenzione in essere con l'A.n.f.f.a.s. Onlus di Lucca.

Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale.

La base sociale al termine dell'esercizio è composta al 31/12/2020 è di n. 21 (Ventuno) soci di cui n. 14 (Quattordici) lavoratori, n.8 (Otto) soci fruitori.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.

**CAPO II– Statuto della Società
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ART. 30**

COMPOSIZIONE

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di soci non inferiore a tre e non superiore a nove. All'atto della nomina l'assemblea ne determina la composizione entro i limiti suddetti.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi possono essere rieletti.

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente e un vice presidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

**ART. 31
COMPETENZE**

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio, il quale è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- deliberare e stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere, necessari od utili alla realizzazione dell'oggetto sociale, eccezion fatta per quelli espressamente riservati all'Assemblea dallo statuto e dalla legge;
- fissare le direttive per l'attività sociale;
- formulare programmi annuali e/o pluriennali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stabilire i compensi per i consulenti, i tecnici e, se nominato, il direttore dell'azienda;
- redigere i bilanci;
- compilare i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare e dare esecuzione alle convenzioni con Istituti di Credito ed altri Enti;

- accettare contributi dello Stato o di altri Enti pubblici, donazioni, liberalità di associazioni e di privati;
- assumere lavori ed assegnarli;
- convenire prezzi ed esigerli;
- compiere operazioni finanziarie, sia attive sia passive, di qualsiasi genere ed ammontare; contrarre mutui; aprire ed estinguere conti di deposito, richiedere ed utilizzare fidi, richiedere prestiti bancari, emettere assegni all'ordine della società o di terzi a valere su disponibilità liquide o su linee di credito;
- rilasciare effetti cambiari, accettare, cedere, girare, scontare credito ed effetti cambiari e cartolari in genere;
- investire disponibilità liquide in titoli mobiliari;
- deliberare sulla cancellazione, riduzione delle ipoteche, rinuncia a privilegi, a pegni ed altre garanzie;
- deliberare le partecipazioni e le adesioni a Consorzi e ad altri organismi di integrazione economica e determinare l'ammontare delle quote di partecipazione e di interessenza;
- nominare i rappresentanti della cooperativa in seno agli organismi cui esso aderisce, scegliendoli preferibilmente nel proprio ambito;
- affidare incarichi per l'elaborazione di studi e di ricerche su problematiche interessanti l'attività sociale;
- promuovere e sostenere liti davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria ed amministrativa in qualunque grado di giurisdizione, recederne, transigere bonariamente o a mezzo di arbitri anche amichevoli compositori;
- fare elezioni di domicilio;
- assumere, sospendere e licenziare il personale dipendente dalla cooperativa fissandone la qualifica, le mansioni e la retribuzione con il parere del Direttore, se nominato;
- deliberare ed attuare tutte le altre iniziative, operazioni ed atti, anche se non specificatamente attribuiti nei precedenti punti alla sua competenza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque effettuare tutte quelle attività ed iniziative che la legge o lo statuto non attribuiscono alla competenza dell'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più dei suoi componenti. Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate dalla legge di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione. Gli amministratori, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nella relazione sulla gestione indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Direttore, se nominato, partecipa di diritto, con parere consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art.2386 c.c.

ART. 32 DISCIPLINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che lo giudichi necessario il presidente o in sua assenza o impedimento il vice presidente, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal collegio sindacale con deliberazione assunta a maggioranza.

La convocazione è fatta a mezzo di avvisi personali da spedirsi o recapitarsi non meno di quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente e in sua assenza, dal vice presidente. In mancanza di quest'ultimo, saranno presiedute dal consigliere più anziano di età. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le decisioni possono altresì essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto ai sensi dell'articolo 2475 4° comma c.c.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece segrete, quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere, oppure quando si tratti di affari nei quali siano interessati sindaci, se nominati e amministratori o il direttore, oppure loro parenti o affini fino al terzo grado.

A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario.

ART. 33

POTERI DI RAPPRESENTANZA

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, è delegata al presidente del consiglio di amministrazione.

Egli ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Cooperativa, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, e in qualunque grado di giurisdizione.

Spetta inoltre al presidente:

- a) convocare il Consiglio di Amministrazione, fissare l'ordine del giorno e coordinarne i lavori;
- b) dare esecuzione ai deliberati degli organi collegiali della cooperativa;
- c) sovrintendere a tutta l'attività della Cooperativa.

In caso di assenza od impedimento del Presidente tutti i poteri e le funzioni a lui attribuiti spettano al Vice Presidente e, in mancanza di entrambi, ad un Consigliere designato dal Consiglio. Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente costituisce la prova legale dell'assenza o dell'impedimento del Presidente o di carica vacante.

Salvo diversa disposizione della delibera di delega, la rappresentanza legale e la firma sociale spettano altresì all'amministratore delegato se previsto.

CAPO III Statuto della Società

COLLEGIO SINDACALE

ART. 34

COMPOSIZIONE

Verificatisi i presupposti di legge previsti dall'art. 2477 c.c., nonché quando la società emetta strumenti finanziari non partecipativi, la cooperativa è controllata da un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea, la quale ne determina il compenso tenuto conto delle tariffe professionali e designa altresì il presidente.

I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. I sindaci sono rieleggibili.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

ART.35

COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nella loro relazione indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed evidenziare la condizione di prevalenza anche con riferimento alle leggi speciali.

Può esercitare anche il controllo contabile. In questo caso, l'intero collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia.

ART. 36

MODALITA' DI ELEZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

La nomina del collegio sindacale è determinata dall'assemblea sulla base delle maggioranze previste dal presente statuto.

ART. 37

CONTROLLO CONTABILE

L'incarico del controllo contabile, ove prescritto, è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione, tenuto conto delle tariffe professionali, per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza

alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

- 1) Zanetti Nina Maria nata a Lucca il 8/9/1935 presidente del consiglio di Amministrazione e Rappresentante dell'Impresa, nominato con assemblea dei soci del 25/05/2018, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2020;
- 2) Simi Michela nata a Lucca il 7/7/1959 vice presidente del consiglio di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 25/05/2018, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2020;
- 3) Venturini Barbara nata a Lucca il 30/05/1965 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 25/05/2018, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2020;
- 4) Frizza Paola nata a Lucca il 17/12/1971 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 25/05/2018, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2020;
- 5) Grazzini Marco nato a Lucca il 28/07/1970 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 25/05/2018, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2020;
- 6) Puccinelli Alberto nato a Lucca il 01/04/1950 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 25/05/2018, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2020;
- 7) Fiori Guido nato a Capannori il 22/09/1950 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 25/05/2018, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2020.

Aspetti di democraticità interna e forme di coinvolgimento dei lavoratori.

Riunioni periodiche.

Mappatura dei principali portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie

Tale informazione non risulta richiesta per le cooperative sociali, comunque si precisa all'interno del consiglio di amministrazione e della base sociale ci sono dei soci fruitori dei servizi, in quanto parenti dei soggetti disabili assistiti o appartenenti alla associazione di riferimento, e che il loro contributo e l'interscambio di idee che ne scaturisce contribuiscono a migliorare e monitorare costantemente le attività svolte.

Sezione 4. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale.

Nel periodo dal 1.1.2020 al 31.12.2020 sono stati impiegati mediamente n. 13 (tredici) soci lavoratori, inoltre sono stati inoltre impiegati n. 2 (Due) lavoratori non soci.

Al termine dell'esercizio le persone occupate erano n. 15 (Quindici).

Le donne impiegate erano n. 12 (Dodici) e gli uomini n. 3 (Tre), i lavoratori a tempo determinato erano n. 1 (uno), mentre gli altri n. 14 (Quattordici) erano a tempo indeterminato.

I lavoratori con contratto part time erano n. 7 (Sette).

Attività di formazione e valorizzazione realizzate.

Nel corso dell'anno 2020 sono state svolte attività formative legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81 del 2008, in materia di sicurezza sul lavoro. Nello stesso ambito si è provveduto alla formazione in ambito Covid-19, adeguandone il contenuto alle evoluzioni normative legate all'emergenza epidemiologica in atto.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti.

Nel rispetto dell'art. 13 Dlgs 112/2017 e delle norme vigenti in materia di maggiore rappresentatività, ai lavoratori impiegati nell'impresa sociale è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL per i dipendenti delle Cooperative sociali.

Natura delle attività svolte dai volontari.

Nel 2020 non sono stati utilizzati soci volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari.

Nel 2020 non sono stati utilizzati soci volontari.

Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Non sono attribuiti compensi per l'attività svolta dagli amministratori, mentre l'organo di controllo non è presente.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.

Tipologia	Qualifica	Impiego	Tipo contratto	Liv.	Età	Data ass.
MASCHIO	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D1	61	01/01/1997
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D1	60	01/01/1997
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D1	49	01/01/1997
FEMMINA	O-Operaio pt.	91,67%	Tempo ind.	D1	62	01/01/1997

FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D1	61	01/01/1997
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D1	55	01/01/1997
FEMMINA	O -Operaio pt.	89,47%	Tempo ind.	D1	54	01/12/1999
MASCHIO	O-Operaio pt.	31,58%	Tempo ind.	D1	44	01/08/2000
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D1	44	17/09/2001
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D1	56	01/06/2002
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	E1	63	02/02/2004
MASCHIO	O-Operaio pt.	81,58%	Tempo ind.	D1	50	03/01/2008
FEMMINA	O-Operaio pt.	94,74%	Tempo ind.	D1	34	02/03/2016
FEMMINA	O-Operaio pt.	89,47%	Tempo ind.	D1	33	01/06/2018
FEMMINA	O-Operaio pt.	65,79%	Tempo det.	C1	29	17/08/2020

RAL	RAL in base al part time	Percentuale impiego
16.520	16.520	100%
10.406	10.406	100%
16.331	16.331	100%
10.201	9.351	91,67%
17.804	17.804	100%
13.269	13.269	100%
16.628	14.545	87,47%
14.475	4.571	31,58%
13.798	13.798	100%
17.076	17.076	100%
24.484	24.484	100%
18.777	15.318	81,58%
12.648	11.984	94,74%
12.904	11.287	87,47%
7.045	4.635	65,79%

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi:

I rischi economico finanziari a cui è esposta la società sono quelli legati all'unica convenzione in essere e cioè quella stipulata con l'A.n.f.f.a.s. Onlus di Lucca e pertanto dal termine della medesima a causa di revoca da parte dell'associazione o di revisione dei termini economici della stessa.

Sezione 5. Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

La “Progetto Lavoro” cooperativa sociale ha come scopo principale quello di seguire gli ospiti del servizio Progetto Lavoro di Anffas Onlus di Lucca, persone con disabilità intellettive e/o relazionali e del neuro sviluppo, attraverso attività di carattere educativo-formativo. L'attività si svolge nei centri di Anffas Onlus di Lucca distribuiti tra il territorio di Lucca e Capannori.

I disabili che frequentano i Centri dell'Associazione gestiti dalla Cooperativa sono circa settanta. Usciti dalla scuola, hanno la possibilità di svolgere nei laboratori dell'Associazione un percorso educativo e formativo basato sulla metodologia ergoterapica. Gli operatori impegnati nell'attività sono seguiti da un coordinatore e da un Comitato Tecnico di emanazione Anffas Lucca e della cooperativa, del quale fanno parte: un educatore, uno psicologo e il coordinatore del servizio. Gli ospiti che utilizzano il Progetto Lavoro si articolano in due fasce:

A – persone che richiedono strategie, per lo più individualizzate, per la costruzione di compiti e di rapporti che permettono processi di abilitazione e sostegno alla persona ovvero soggetti che necessitano comunque di un approccio educativo/ assistenziale più costante e sistematico e, se del caso, individualizzato;

B – persone a basso/medio impegno con capacità ritenute utili a permettere lo sviluppo anche in “piccolo gruppo” di abilità lavorative, cognitive, relazionali e di autonomia e con possibilità di individuare percorsi a sbocco lavorativo esterno.

Le attività si articolano in base all'ergoterapia: attività di ceramica e floricoltura, cui si aggiunge il Polo Didattico (che si svolge dall'ottobre al maggio successivo presso la sede del Progetto Lavoro Anfiteatro, sospesa nel 2020 per emergenza Covid-19) con attività ed esperienze varie tra cui drammatizzazione, didattica, danza terapia, giornalino.

Tra gli obiettivi finali ci sono:

- Acquisizione della maggiore autonomia possibile; Aumento dell'autostima;
- Sviluppo della potenzialità/capacità, dove possibile, all'identificazione di se stessi.

Oltre alle attività tradizionali, nell'anno 2020 si è svolto il progetto “Ve.I.a.”, per il secondo anno consecutivo in coprogettazione e cofinanziamento con l'Az. U.s.l. – zona distretto piana di Lucca, promosso per aumentare l'autonomia e la possibilità di vita indipendente dei nostri ragazzi.

Tutto ciò è reso possibile anche grazie al contributo del volontariato che, oltre alla gratuità, offre stimolo per le risposte eticamente corrette verso i bisogni della persona.

La cooperativa coopera anche per stage formativi svolti nei centri sulla base di convenzioni stipulate da Anffas Onlus di Lucca con Scuole ed Università oltre a stage di persone che frequentano i corsi svolti da Agenzie Formative. A ognuno degli stagisti è naturalmente preposto un tutor, della cooperativa o di Anffas

Onlus di Lucca, che lo accompagna durante il tirocinio e che fa una relazione finale sulle attività svolte e sulle attitudini dimostrate dagli stagisti.

Gli ospiti dei Progetti Lavoro presentano spesso i lavori in mostre mercato: il settore floricoltura partecipa con un suo stand alla tradizionale mostra di S. Zita, sospesa nel 2020 per emergenza Covid-19, mentre gli operatori dell'artigianato hanno partecipato e partecipano con i loro prodotti a stand vari (iniziative promosse sul territorio di Lucca e Capannori).

La Cooperativa nell'anno 2020 ha inoltre adeguato, sulla base della normativa vigente, la formazione obbligatoria di tutti i lavoratori.

È stato inoltre realizzato il giornalino "Il Girasole", alla cui redazione partecipano gruppi di disabili, un educatore e un volontario che stimolano con le loro domande i giovani a raccontare le loro esperienze, a esprimere le loro emozioni, a fare interviste ecc. Il giornalino poi pubblicato è distribuito ai soci e a tutti quelli che ruotano intorno al mondo Anffas Onlus di Lucca.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Al momento non si registrano elementi o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Sezione 6. Situazione economico-finanziaria

Si riporta di seguito il risultato economico riferito al periodo 01.01.2020 -31.12.2020

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	291.500
Altri ricavi e proventi	4.752
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	296.252
COSTI DELLA PRODUZIONE	
per materie prime, suss., di cons. e merci	0
per servizi	8.905
per godimento di beni di terzi	0
per il personale:	
salari e stipendi	204.329
oneri sociali	58.664
trattamento di fine rapporto	21.121
TOTALE per il personale:	284.114
ammortamenti e svalutazioni:	
ammort. immobilizz. immateriali	0
ammort. immobilizz. materiali	0
TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	0
variaz. riman. di mat. prime, suss., di cons. e merci	0
oneri diversi di gestione	2.842
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	295.861

Proventi finanziari	5
Oneri finanziari	391
Imposte correnti	0
RISULTATO DI PERIODO (UTILE)	5

Provenienza delle risorse economiche

In base alla provenienza dei ricavi il valore della produzione può essere così suddiviso

DETTAGLIO VALORE DELLA PRODUZIONE	
RICAVI DALLE VENDITE	0
RICAVI DA PRESTAZIONE DI SERVIZI	291.500
PROVENTI VARI	0
PLUSVALENZA	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.752
CONTR. C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI	2.000
TOTALE RICAVI	296.252

Attività di raccolta fondi

Non sono state svolte attività di raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Al momento non si segnalano criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori.

Sezione 7. Altre informazioni

La Società non ha contenzioni o controversie in atto.

La Società nel 2020 ha effettuato riunioni periodiche con il personale, principalmente mirate all'aggiornamento dell'attività in funzione delle criticità emerse durante l'epidemia Covid-19. Tali riunioni hanno illustrato sia gli aspetti procedurali e preventivi per affrontare al meglio l'emergenza Covid-19 nelle varie fasi della stessa, sia gli aspetti organizzativi per la migliore gestione possibile del servizio Progetto Lavoro.

L'assemblea si è riunita n. 1 (una) volta in forma ordinaria per l'approvazione del bilancio dell'esercizio "2019" e dei relativi allegati e per la lettura del verbale di Revisione effettuata per il 2019. I soci presenti sono stati n. 11 (undici), mentre quelli rappresentati mediante delega sono stati n. 5 (cinque).

Il consiglio di amministrazione nel 2020 si è riunito n. 5 (cinque) volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

1) Gestione delle sostituzioni sul Progetto Lavoro Floricoltura-Terra Nostra;

- 2) Avvio del Polo Didattico: modalità e tempi;
- 3) Analisi del gruppo Progetto Lavoro S. Vito alla luce della frammentazione degli orari degli operatori;
- 4) Esame del progetto di bilancio al 31/12/2019 e calendarizzazione delle date per l'approvazione dello stesso;
- 5) Comunicazioni del medico competente, riguardanti la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori fragili;
- 6) Richiesta di un periodo di aspettativa da parte di una socia lavoratrice;
- 7) Sviluppi riguardanti la richiesta di F.I.S. e l'impiego degli operatori nelle varie fasi della riapertura del Servizio Progetto Lavoro;
- 8) Comunicazioni da parte del R.L.S.;
- 9) Comunicazione dei risultati della consultazione tra i soci lavoratori in merito al ruolo di R.L.S.

“indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;
informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente (12): tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;
altre informazioni di natura non finanziaria (13), inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;

informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.”

La storia, il progetto e l'avvio dell'attività

In data 27 Giugno 1996, grazie all'attività di promozione dell'A.nf.f.a.s. di Lucca, è nata la cooperativa sociale Progetto Lavoro che ha come scopo lo svolgimento di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi (art.1 legge 381/91, lettera a).

Il progetto consiste principalmente nel seguire gli ospiti del servizio Progetto Lavoro di Anffas Onlus di Lucca, persone con disabilità intellettive e/o relazionali e del neuro sviluppo, attraverso attività di carattere educativo-formativo svolte nelle sedi del servizio messe a disposizione dall'Associazione stessa. L'attività si svolge in alcuni centri di Anffas Onlus di Lucca distribuiti tra il territorio di Lucca e Capannori

L'attività è stata avviata svolgendo le attività previste dal progetto iniziale e cioè i servizi nell'ambito della convenzione stipulata tra ANFFAS ONLUS di Lucca, e si è evoluta nel corso degli anni in base alle normative emerse (es. accreditamento socio-sanitario) e in base alla naturale evoluzione del progetto e alle inclinazioni dei vari ospiti, nonché in base alle opportunità educative emerse successivamente, arricchendo di fatto il nucleo originario dell'offerta.

Sezione 8. Monitoraggio dell'organo di controllo

L'organo di controllo non è stato nominato, in quanto non obbligatorio per legge in base ai parametri richiesti dalla normativa vigente e l'eventuale istituzione volontaria non è stata deliberata da parte dei soci.

Comunque trattandosi di cooperativa sociale l'organo di controllo non avrebbe avuto l'obbligo di attestazione delle linee guida relative alla redazione del presente bilancio, in quanto alle cooperative sociali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art.10 del decreto legislativo n.112/2017.

Io sottoscritta Belli Renza nata a Lucca il 22/09/1960 in qualità di legale rappresentante della cooperativa, con la presente dichiaro sotto la mia responsabilità che il Bilancio Sociale qui caricato è una copia conforme di quello depositato presso il registro delle imprese.